



Decreto n. 331/2016

IL RETTORE

- VISTA: la legge 14.2.1987, n. 41 - istitutiva della Scuola;
- VISTO: lo Statuto della Scuola emanato con D.D. n. 770 del 09/12/2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 28/12/2011, integrato e modificato con D.R. n. 94 del 09/03/2015 pubblicato nella G.U. n. 69 del 24/03/2015;
- VISTA la legge 9.5.1989, n. 168;
- VISTA: la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA: la legge 10 aprile 1991, n. 125 sulle pari opportunità tra uomini e donne;
- VISTA: la legge 24 dicembre 1993 n. 537 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO: il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 relativo alle norme per l'accesso agli impieghi pubblici e lo svolgimento dei pubblici concorsi
- VISTO: il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modificazioni;
- VISTO: il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO: il D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, sulla "tutela della privacy";
- VISTI: il D. Luogotenenziale n. 660 del 31/08/1945 e il D.P.R. n. 252 del 13 maggio 2006 con cui è stato emanato il regolamento ai sensi dell'art. 5 della legge 15 aprile 2004, n. 106, recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTI: il D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, il D.L. 10 novembre 2008 convertito in legge 9/01/2009 n. 1, il decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 49, il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito dalla legge 135 del 7 agosto 2012, il D.M. n. 907 del 18 dicembre 2014, il D.L. 192/2014 convertito nella legge n. 11 del 27/02/2015, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014 in materia di limiti alle spese di personale e di indebitamento delle università per il triennio 2015-2017, il D.M. 8 giugno 2015 n. 335 di ripartizione del Fondo di finanziamento ordinario per l'anno 2015, il D.M. 21 luglio 2015 n. 503 e la Legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di stabilità per il 2016) in materia di assunzioni e utilizzo di punti organico da parte delle Università;
- VISTA: la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l'articolo 24;
- VISTI: il D.M. 25 maggio 2011 n. 243 con il quale sono stati individuati criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari dei contratti di cui all'art. 24 comma 2 lettera c) della legge 240/2010, il D.M. 4 agosto 2011 n. 344 relativo ai criteri per la valutazione dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lett. B in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale ai fini della chiamata nel ruolo dei professori associati e il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855 di rideterminazione dei settori concorsuali e di definizione delle corrispondenze con i settori scientifico disciplinari determinati con D.M. 4 ottobre 2000;



Decreto n. 331/2016

- VISTO: il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO: il D. M. n. 78 del 18 febbraio 2016 che, in attuazione dell'art. 1 commi 247, 248 e 250 della legge 208/2015 (stabilità 2016), ha ripartito tra gli Atenei i 47 milioni di euro per l'anno 2016 e i 50 milioni a decorrere dall'anno 2017 per l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24 comma 3 lett. B della legge 240/2010 e per il conseguente eventuale consolidamento nella posizione di professore di II fascia e ha assegnato alla Scuola il finanziamento di 5 posizioni;
- VISTA: la legge 25 febbraio 2016 n. 21 di conversione del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210 recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e in particolare l'art. 1 comma 10-octies e la nota Miur Prot. 2330 del 20/04/2011 relativi ai requisiti di ammissione alle selezioni per il conferimento dei contratti di ricercatore ex art. 24 comma 3 lett. B, della legge 240/2010;
- VISTO: il Regolamento della Scuola per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato presso la Scuola Superiore Sant'Anna emanato con D.D. 630 del 27/09/2011 e modificato con D.R. n. 214 del 07/05/2014;
- VISTO: il Piano di Reclutamento 2014 approvato in via definitiva dal Senato Accademico con la deliberazione n. 106 del 14/07/2015 e dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione n. 10 del 14/07/2015 nel quale è stato deciso di destinare 1 punto organico, tra quelli attribuiti alla Scuola con D.M. n. 907 del 18 dicembre 2014, alla copertura di due posizioni di ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lett. B della legge 240/2010: una presso l'Istituto di Scienze della Vita - Settore Concorsuale 07/B1 "Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli" - Settore Scientifico Disciplinare AGR/02 "Agronomia e colture erbacee, la cui selezione è stata bandita con D.R. n. 216 del 22 aprile 2016 e una posizione presso l'Istituto di BioRobotica Settore Concorsuale 09/G2 "Bioingegneria" - Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/34 "Bioingegneria industriale";
- VISTE: la deliberazione n. 45 del Senato Accademico dell'8 marzo 2016 e n. 53 del Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2016 con le quali è stato deciso di spostare le suddette due posizioni di ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lett. B della legge 240/2010 sui finanziamenti assegnati alla Scuola con il succitato D. I. 924/2015 e sul D.M. 78 del 18 febbraio 2016 (Piano straordinario 2016), rimettendo in disponibilità il corrispondente punto organico;
- VISTE: le deliberazioni n. 83 del Senato Accademico del 10 maggio 2016 e n. 115 del Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2016 con le quali è stata decisa la copertura di cinque posizioni di Ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lett. B della legge 240, per le esigenze dei seguenti istituti: BioRobotica per il Settore Concorsuale 09/G2 "Bioingegneria", Istituto di Diritto, Politica, Sviluppo (DIRPOLIS) per il Settore Concorsuale 11/C3 "Filosofia Morale", Economia per il Settore Concorsuale 13/A4 "Economia Applicata", Management per il Settore Concorsuale 13/B1 "Economia Aziendale" e l'Istituto di Tecnologie della Comunicazione, dell'Informazione e della Percezione (TeCIP) per il Settore Concorsuale 09/A2 "Meccanica Applicata alle Macchine", sia a valere sulle 4 posizioni residue assegnate alla Scuola con D.M. 78/2016 sia destinando alla copertura di una posizione 0,50 punti organico di quelli assegnati alla Scuola con D.M. 503/2015;



Decreto n. 331/2016

RITENUTO: di ammettere alla discussione pubblica con la commissione, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c della legge 240/2010, un numero di candidati non inferiore a 12, trattandosi di una selezione per due posti, al fine di assicurare la più ampia partecipazione ad essa;

ACCERTATA: la copertura finanziaria delle due posizioni di ricercatore a tempo determinato sulle risorse del succitato D.M. 78/2016 e sui punti organico di cui al D.M. 503/2015 e preso atto dell'impegno a garantire la riserva dei punti organico necessari alla loro eventuale chiamata come professori associati durante il terzo anno del contratto;

DECRETA

Art. 1

Oggetto del bando

È indetta una selezione pubblica per la stipula di due contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. B della legge 240/2010 con regime di tempo pieno, di durata triennale presso la Classe Accademica di Scienze Sperimentali e Applicate per le esigenze dell'Istituto di BioRobotica per il **Settore Concorsuale 09/G2 "Bioingegneria" - Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/34 "Bioingegneria industriale"**.

Attività da svolgere: L'attività di ricerca riguarderà la Biorobotica con particolare riferimento a:

- ideazione, progettazione e realizzazione di robot, macchine e dispositivi, anche impiantabili, finalizzati al monitoraggio, alla diagnosi, all'intervento terapeutico chirurgico e riabilitativo, all'assistenza, alla sostituzione strutturale o funzionale di organi o funzioni biologiche di tipo sensoriale, motorio o metabolico;

- analisi degli aspetti ergonomici e comunicativi delle interazioni della persona con l'ambiente in cui opera/vive, includendo le interfacce sistema nervoso - macchina;

- ideazione, progettazione e realizzazione di sistemi autonomi intelligenti, per esempio bio-robot, secondo criteri "biomimetici", potendo intendere il biomimetismo sia a livello cibernetico sia a livello di strutture/materiali.

Il/la ricercatore/trice dovrà anche svolgere attività didattica nei corsi per allievi ordinari, per allievi di Laurea Magistrale e per allievi perfezionandi/PhD e di alta formazione.

Limite massimo delle pubblicazioni che potranno essere presentate: 12.

Lingua straniera: inglese.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla selezione candidati che siano in possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente conseguito in Italia o all'estero e che:

a) abbiano usufruito per almeno tre anni dei contratti di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a) della legge n. 240/2010;

ovvero, abbiano usufruito per almeno tre anni anche non consecutivi:

b) di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni;

c) di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010;



Decreto n. 331/2016

- d) di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398;
- e) di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;
- f) dei contratti stipulati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge n. 230 del 2005.

È ammesso il cumulo dei periodi di attività svolti nell'ambito delle suddette tipologie al fine del raggiungimento dei tre anni di anzianità, purché non contemporanei.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Ai fini della procedure di selezione, l'accertamento dell'analogia ai requisiti previsti dalla normativa italiana, di contratti, assegni o borse svolti presso atenei stranieri, laddove non risulti dalle tabelle allegate al D.M. 236/2011, verrà disposto dalla Commissione di cui al successivo articolo 6..

A tal fine i candidati sono invitati a fornire dettagliata documentazione relativa alla tipologia e durata delle esperienze svolte all'estero.

Non possono partecipare alla selezione:

1. coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
2. coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
3. coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art.127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3;
4. i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori di I o II fascia o come ricercatori ancorché cessati dal servizio;
5. coloro che abbiano prestato servizio, anche in modo non continuativo presso la Scuola, altro Ateneo o enti di cui al comma 1 dell'art. 2 della legge 240/2010, in qualità di assegnisti di ricerca o ricercatori a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 240/2010, per periodi che, sommati alla durata del contratto bandito, superino la durata massima dei 12 anni. Ai fini della durata dei predetti contratti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute, ai sensi della normativa vigente;
6. i soggetti legati da un rapporto di coniugio, parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che richiede la procedura di selezione o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
7. In base a quanto previsto dal Codice Etico della Scuola, coloro che siano affini fino al II grado o parenti fino al IV di un ricercatore o membro del personale tecnico amministrativo sono tenuti a darne informativa scritta, prima dell'inizio delle procedure concorsuali, alla U.O. Personale che ne informerà il comitato garante che monitorerà l'andamento della selezione. I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Domande di ammissione - Termine e modalità di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione deve essere compilata entro le ore 13.00 **del 21 luglio 2016** esclusivamente mediante la procedura di registrazione on-line disponibile all'indirizzo <http://www.santannapisa.it/it/selezioni/personale>. In caso di difficoltà a registrare la



Decreto n. 331/2016

domanda di partecipazione al concorso, si prega di contattare i numeri +39.050.883.575/254/258, o di inviare un messaggio all'indirizzo e-mail infodocenti@sssup.it.

Una email di conferma sarà automaticamente inviata all'indirizzo indicato dal candidato a seguito del completamento della procedura di registrazione della domanda. Poiché tale messaggio ha valore di ricevuta, nel caso di sua mancata ricezione si consiglia di contattare la Scuola ai suddetti recapiti per verificare che la domanda sia stata registrata correttamente.

Nel corso della procedura di registrazione online, sarà necessario allegare la seguente documentazione:

1. file pdf del curriculum della propria attività scientifica e didattica redatto secondo il modello reso disponibile all'indirizzo <http://www.santannapisa.it/it/selezioni/personale> datato e sottoscritto con l'esplicita indicazione che tutto quanto dichiarato corrisponde a verità ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 46 e ss. del D.P.R. 445/2000;

2. scansione di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità;

3. un archivio compresso (formato .zip; .rar; .tar.gz) contenente, salvati in formato pdf, i seguenti documenti:

- dichiarazione redatta secondo l'allegato C al presente bando attestante quali tra i titoli che danno diritto alla partecipazione al presente bando il candidato possieda: in caso di titoli conseguiti all'estero occorre allegare le fotocopie dei titoli stessi;

- i titoli obbligatori e quelli ritenuti utili ai fini della selezione da produrre mediante:

a. autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, redatta mediante la compilazione, la sottoscrizione e la scansione dell'allegato A al presente bando, **oppure**

b. copia delle certificazioni dei documenti e dei titoli ritenuti utili ai fini della selezione e attestazione della loro conformità agli originali, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, redatta mediante la compilazione, la sottoscrizione e la scansione dell'allegato B al presente bando;

- la tesi di dottorato,

- una presentazione ragionata (max 3 pagine) delle ricerche originali che il candidato intenderebbe svolgere presso l'Istituto di BioRobotica;

- una presentazione ragionata (max 1 pagina) delle attività didattiche che il candidato intenderebbe svolgere presso l'Istituto di BioRobotica e la Scuola;

- le pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione (nel numero massimo di 12) e l'attestazione della loro conformità agli originali redatta mediante la compilazione, la sottoscrizione e la scansione della dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato B al presente bando;

- elenco dei titoli e delle pubblicazioni presentati ai fini del concorso;

La compilazione dei modelli A e B è richiesta esclusivamente per i candidati cittadini italiani e dell'Unione Europea, mentre i candidati cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente residenti in Italia, possono utilizzare tali dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, oppure nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il paese di provenienza del dichiarante.



Decreto n. 331/2016

La documentazione trasmessa dai candidati non appartenenti all'Unione Europea potrà essere soltanto in copia e sarà sottoposta a verifica e a eventuali richieste di integrazione da parte del Responsabile del Procedimento.

I documenti ed i titoli possono essere prodotti nella lingua d'origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo; se redatti in lingua straniera diversa devono essere corredati da una traduzione in una delle suddette lingue.

Le **pubblicazioni valutabili** nella presente selezione sono costituite esclusivamente da pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche se inedite.

I candidati nella dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato B devono fornire le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera al luogo e alla data di pubblicazione e all'eventuale numero dell'opera da cui sono ricavate. Per i lavori stampati in Italia dovranno attestare, l'avvenuto deposito legale nelle forme previste dal Decreto Luogotenenziale n. 660 del 31/08/1945 se stampati entro il 01/09/2006, o nelle forme previste dalla legge 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006 se stampate successivamente.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati alla Scuola.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua d'origine se redatte in italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo o tradotte in una delle predette lingue. In quest'ultimo caso, i testi tradotti dovranno essere accompagnati dal testo originale e da una dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà (Allegato B), con la quale si attesti la conformità del testo tradotto.

Non saranno presi in considerazione allegati eventualmente inviati dopo la scadenza del termine sopra indicato se non in risposta a richieste di integrazione della documentazione rivolte dagli uffici della Scuola.

Nella domanda online i candidati dovranno chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale). Tutti i candidati dovranno, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il settore concorsuale per il quale concorro;
2. la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
3. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
4. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3;
5. di non essere e non essere stato ricercatore universitario di ruolo o professore di I o II fascia;
6. di non avere prestato servizio, anche in modo non continuativo, in qualità di assegnisti di ricerca o ricercatori a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 240/2010, per periodi che, sommati alla durata del contratto bandito, superino la durata massima dei 12 anni;
7. il titolo di studio posseduto;



Decreto n. 331/2016

8. di non avere un grado di coniugio, parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente all'Istituto che ha richiesto l'attivazione del contratto, il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione della Scuola;

9. di essere fisicamente idoneo all'impiego;

10. l'indirizzo di e-mail per le comunicazioni relative alla presente selezione e un recapito telefonico.

Il candidato italiano dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune, indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari, se ad essi soggetto;

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza.

L'indirizzo email dichiarato nella domanda costituisce il mezzo di comunicazione ufficiale relativa alla presente selezione. Ogni sua variazione dovrà pertanto essere tempestivamente comunicata all'indirizzo infodocenti@sssup.it. La Scuola non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo mail da parte del candidato o da eventuali disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati portatori di handicap, dovranno segnalare all'indirizzo infodocenti@sssup.it l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Eventuali informazioni e chiarimenti in merito alle presenti selezioni possono essere richiesti alla U.O. Personale della Scuola Superiore Sant'Anna (n. telefonico +39.050/883-575-254-258 mail infodocenti@sssup.it).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate.

Art. 4

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi alla selezione a seguito della verifica dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. L'esclusione per difetto dei requisiti di cui all'art. 2 e per quanto previsto dall'art. 3, è comunicata al candidato all'indirizzo e mail dichiarato nella domanda quale mezzo di comunicazione ufficiale relativa alla presente selezione.

Art. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione sarà nominata con Decreto Rettorale, sentiti i Presidi, su proposta del Direttore dell'Istituto per il quale il contratto è attivato.

La commissione giudicatrice è composta da almeno 3 componenti, scelti fra esperti (Professori e Ricercatori universitari nonché Ricercatori di Enti di Ricerca) della disciplina oggetto della selezione, in possesso di un elevato profilo scientifico di livello internazionale, assicurando il coinvolgimento maggioritario di soggetti esterni alla Scuola, anche stranieri.



Decreto n. 331/2016

Art. 6

Modalità di svolgimento della selezione

La Commissione giudicatrice nel corso della riunione preliminare predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nel caso questa debba essere svolta, la percentuale dei candidati da ammettere alla discussione, compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a 12, e i criteri per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dal candidato a seguito della discussione pubblica.

Tali criteri saranno resi pubblici sul sito della Scuola prima della discussione pubblica.

Qualora le domande valide siano pari o inferiori a dodici, tutti i candidati sono ammessi alla discussione con la Commissione. Se le domande sono maggiori di dodici la discussione è preceduta dalla valutazione preliminare dei candidati.

La valutazione preliminare consiste in un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri individuati con Decreto ministeriale 243 del 25 maggio 2011. Al termine di tale valutazione la Commissione ammette alla discussione pubblica i candidati comparativamente più meritevoli nella percentuale da essa definita nel corso della riunione preliminare e comunque non inferiore a 12 unità.

La Commissione potrà svolgere la riunione preliminare e l'eventuale valutazione preliminare anche in modalità telematica.

La discussione pubblica tra i candidati ammessi e la commissione ha ad oggetto i titoli e le pubblicazioni presentate dal candidato e l'accertamento della conoscenza della lingua inglese. Al termine della discussione, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi, secondo i criteri da essa predeterminati nella riunione preliminare.

La discussione con la Commissione è pubblica e per sostenerla i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati impegnati all'estero e pertanto impossibilitati, a giudizio della Commissione, a sostenere il colloquio presso la Scuola possono svolgere il colloquio in via telematica previa loro identificazione presso rappresentanze diplomatiche italiane all'estero o presso sedi universitarie estere, riconosciute in ambito internazionale. L'identificazione dei candidati e la dichiarazione di corretto svolgimento della prova avviene mediante acquisizione di apposita dichiarazione del funzionario competente che acquisisce copia del documento di identità del candidato.

Al termine della discussione la Commissione, a maggioranza dei suoi componenti, indica i vincitori della selezione e formula una graduatoria degli idonei di durata triennale.

La data e il luogo dello svolgimento della discussione pubblica con la commissione e l'elenco degli ammessi ad essa verranno pubblicati sul sito della Scuola all'indirizzo <http://www.santannapisa.it/it/selezioni/personale> il 9 settembre 2016.

Art. 7

Accertamento della regolarità degli atti e proposta di chiamata

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi espressi su ciascun candidato in sede di valutazione preliminare e i punteggi attribuiti a ciascun candidato ammesso alla discussione.



Decreto n. 331/2016

Il Rettore della Scuola, con proprio decreto, accerta, entro quindici giorni dalla consegna, la regolarità degli atti della selezione e trasmette il decreto al Direttore dell'Istituto che ha richiesto l'attivazione della procedura.

Il decreto di approvazione degli atti e la relazione finale della Commissione con i relativi allegati sono resi pubblici sul sito della Scuola.

Il Senato Accademico allargato ai professori di I e II fascia e ai rappresentanti dei ricercatori nei Consigli di Classe, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia e dei ricercatori convocati nella riunione, formula la proposta di chiamata dei vincitori al Consiglio di Amministrazione.

La graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata per il subentro nel rapporto di lavoro o la stipula di nuovi contratti, nelle modalità di chiamata previste dalla normativa nazionale e dalla normativa interna della Scuola Superiore Sant'Anna.

Art. 8

Documenti di rito

I vincitori dovranno presentare alla U.O. Personale, al fine della stipula del contratto individuale di lavoro, tutta la documentazione richiesta dalla normativa vigente ai fini dell'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello al ricevimento dell'invito.

Il cittadino straniero, non residente in Italia, dichiarato vincitore dovrà presentare o far pervenire alla Scuola, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito i seguenti documenti:

- certificato di nascita;
- certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il cittadino straniero è cittadino;
- certificato attestante la cittadinanza;
- dichiarazione di valore in loco relativa al titolo di studio obbligatorio per la partecipazione alla selezione;
- certificazione degli ulteriori requisiti sulla cui base è stato ammesso alla selezione.

Tali documenti devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito della procedura e devono essere rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino ed essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I cittadini extracomunitari possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive solo nei casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

L'Amministrazione accerterà l'idoneità fisica dei vincitori alla mansione di ricercatore a tempo determinato mediante visita del Medico addetto alla Sorveglianza Sanitaria

Art. 9

Stipula del contratto

Entro trenta giorni successivi alla delibera di approvazione della chiamata, in assenza di specifiche indicazioni, i vincitori stipuleranno un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con regime a tempo pieno, della durata di tre anni.



Decreto n. 331/2016

La stipula dei contratti è condizionata alla verifica sia della copertura finanziaria sia alle limitazioni di cui alle leggi nel tempo vigenti.

L'Amministrazione si riserva di accertare il possesso da parte dei vincitori dei requisiti prescritti, in caso di mancanza di tali requisiti il contratto sarà considerato nullo.

Il vincitore che senza giustificato motivo non si presenti per la sottoscrizione del contratto entro il termine stabilito e non inizi contestualmente la propria attività come in esso stabilito, decade dal diritto di stipula del contratto medesimo. Gli effetti economici del contratto, iniziato per giustificato motivo con ritardo sul termine prefissato, decorreranno dal giorno di effettivo inizio.

Il cittadino extracomunitario potrà iniziare il contratto solo dopo che avrà esperito presso la rappresentanza diplomatica italiana del paese di origine o di soggiorno, le pratiche relative alla concessione del visto per lavoro, secondo le istruzioni che gli verranno fornite dalla Scuola.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dalle disposizioni di legge vigenti in materia anche per quanto riguarda il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente. Il Ricercatore è altresì soggetto ai regolamenti interni della Scuola. Nel contratto sono specificate le cause di risoluzione. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto l'annullamento della procedura di selezione che ne costituisce il presupposto.

Ai titolari del contratto è corrisposto il trattamento economico annuo lordo di € 41.877,66 pari al trattamento economico del ricercatore universitario confermato a tempo pieno alla classe iniziale elevato del 20%. Egli viene assicurato, ai fini previdenziali all'INPS – gestione ex INPDAP che provvederà anche alla liquidazione del trattamento di fine rapporto.

La Scuola provvede alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio e alla responsabilità civile. La titolarità del contratto di ricercatore a tempo determinato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli.

La titolarità del contratto costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

Ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge 240/2010 la Scuola, nel terzo anno di contratto sottoporrà a valutazione i titolari dei contratti, qualora essi abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16 della stessa legge 240/2010 ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, i titolari dei contratti, alla scadenza degli stessi, sono inquadrati nel ruolo dei professori associati. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro n. 344 del 4 agosto 2011.

Art. 10

Compiti del ricercatore a tempo determinato

Ciascun ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito del settore concorsuale oggetto della procedura, secondo quanto indicato all'articolo 1.

L'impegno orario annuale complessivo del Ricercatore a tempo determinato è quantificato in 1500 ore.

L'impegno orario annuo riferito allo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti è pari a 350 ore, di cui massimo 30 ore annue di didattica frontale. L'attività didattica consiste nello svolgimento di corsi, moduli, seminari o altre forme



Decreto n. 331/2016

di didattica frontale prevista dalle strutture didattiche dell'Ateneo. L'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti comprende l'orientamento e il tutoraggio degli studenti nonché le attività di verifica dell'apprendimento.

Il Ricercatore è tenuto a presentare, al termine di ogni anno di contratto, al Direttore dell'Istituto di afferenza una relazione sulle attività svolte. Tali attività sono sottoposte a verifica da parte del Direttore dell'Istituto, sentito, per le attività di competenza, il Preside della Classe Accademica di afferenza. La verifica attiene alla correttezza delle attività svolte dal Ricercatore nel rispetto dei doveri stabiliti dal contratto.

Nel caso in cui all'esito della verifica siano accertate inadempienze dei doveri didattici e scientifici, anche con riferimento all'attuazione dei programmi di ricerca, tali da non consentire il proseguimento del contratto, esso viene risolto di diritto.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi degli artt. 22 e 24 della L. 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22 comma 1 della L. 240/2010, non può in ogni caso superare i 12 anni, anche non continuativi; ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente. Ai fini del computo della durata complessiva dei rapporti di lavoro si tiene conto esclusivamente di rapporti instaurati ai sensi della Legge 240/2010.

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti.

Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. In caso di recesso, ciascuna delle parti è tenuta a dare un preavviso pari a 30 giorni; in caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato mentre il Ricercatore, in caso di mancato preavviso da parte dell'Amministrazione, avrà diritto ad un'indennità di pari importo. Al ricercatore a tempo determinato si applicano le disposizioni di cui all'art.6 commi 9,10,11 e 12 della L. 240/2010 che disciplinano le incompatibilità legate alla posizione giuridica di Ricercatore e le incompatibilità connesse al regime di impegno a tempo pieno.

Il vincitore che sia dipendente di una pubblica amministrazione, verrà collocato, per tutta la durata del contratto, senza assegni né contribuzione previdenziale, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Art. 11

Restituzione documenti e pubblicazioni

I candidati potranno provvedere a loro spese, entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti, al recupero del materiale inviato. Trascorso tale termine l'Amministrazione non sarà in alcun modo responsabile del predetto materiale.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto legislativo 30.6.2003, n.196, la Scuola si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura ed alla eventuale assunzione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.



Decreto n. 331/2016

Art. 13

Responsabile del Procedimento

La responsabile delle procedure amministrative di cui al presente bando è la Dott.ssa Antonella Signorini - Responsabile dell'Area Persone e Organizzazione della Scuola Superiore Sant'Anna - e-mail: infodocenti@sssup.it.

La nomina della Commissione e l'approvazione degli atti concorsuali sono effettuate con decreto del Rettore.

Art. 14

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando al contratto stipulato con i vincitori si applicano le disposizioni di cui all'art. 24 della legge 240/2010, dei decreti attuativi della stessa e del citato Regolamento della Scuola. Per quanto da esse non previsto si applica la legge in materia di Ricercatori universitari.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo on line della Scuola (<http://www.santannapisa.it/it/albo-on-line>), sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (<http://bandi.miur.it/>), sul sito della Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>) e, mediante avviso, nella Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

Pisa, 20 giugno 2016

IL RETTORE

Prof. Pierdomenico Perata

*(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi degli
art.20 e 22 del D.Lgs. 82/2005)*



Decreto n. 331/2016

ALLEGATO A
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a

_____ (cognome) _____ (nome)
nato a _____ (_____) il
_____ (luogo) _____ (prov.)
residente a _____ (_____) in
Via _____ n. _____
(luogo) (prov.)
(indirizzo)

ai fini del completamento dell'iscrizione online alla procedura di selezione per la posizione di ricercatore a tempo determinato presso la Scuola Superiore Sant'Anna;
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

(luogo, data)

IL DICHIARANTE



Decreto n. 331/2016

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a

(cognome)

(nome)

nato a _____

(_____) il _____

(luogo)

(prov.)

residente a _____ (_____) in

Via _____ n. _____

(luogo)

(prov.)

(indirizzo)

ai fini del completamento dell'iscrizione online alla procedura di selezione per la posizione di ricercatore a tempo determinato presso la Scuola Superiore Sant'Anna;

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

.....
.....
.....
.....
.....

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

.....

(luogo, data)

Il Dichiarante

.....



Decreto n. 331/2016

ALLEGATO C

Il/la sottoscritto/a

_____ (cognome)
(nome)
nato a _____
(_____) il _____
(luogo)
(prov.)
residente a _____ (_____) in
Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

ai fini dell'ammissione alla procedura di selezione per la posizione di ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lett. B, presso la Scuola Superiore Sant'Anna;
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

Di avere diritto a partecipare alla selezione in quanto è stato titolare di:

- contratti di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a) della legge 240/2010 dal al _____ presso:
- di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, dal _____ al _____ presso:
- di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 240/2010, e successive modificazioni, dal _____ al _____ presso
- di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, dal _____ al _____ presso:
- di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri, tipologia _____ dal _____ al _____ presso:
- di contratti stipulati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della citata legge n. 230 del 2005 dal _____ al _____ presso:

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

.....
(luogo, data)

Il Dichiarante

.....